

**Qualità degli Appalti e Sostenibilità del COstruire
NUOVA QUASCO Soc. Cons. a r.l.**

Capitale Sociale Euro 342.037,59 - Sede in Bologna Via Morgagni, 6 - Codice Fiscale e
Partita IVA 03554350375

NOTA INTEGRATIVA

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Signori Soci,

nel corso del 2011 è stato approvato il rinnovo dello schema di Convenzione, di durata triennale, tra la Società e la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2007 modificata dalla L.R. 26/2007, al fine di garantire una continuità nelle attività affidate a NuovaQuasco.

In data 8 aprile è stata stipulata la suddetta Convenzione che detta le modalità e le forme per la regolazione dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e NuovaQuasco ed, in particolare, la presentazione da parte della Società, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma annuale delle attività da approvare da parte della Giunta Regionale.

In data 27 giugno, in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2010, si è tenuta l'Assemblea dei Soci che ha provveduto a rinnovare l'Organo Amministrativo di NuovaQuasco, unitamente alla nomina del Collegio Sindacale, per il triennio 2011 – 2013.

A tal riguardo è stato nominato il sottoscritto, dott. Paolo Vicchiarello, Amministratore Unico della Società.

Mentre il Collegio Sindacale è stato confermato nelle persone di: dott.ssa Elena Prampolini, Presidente, avv. Valentino Di Leva, Sindaco effettivo, dott. Cesare Mattei, Sindaco effettivo.

L'esercizio 2011, riportante un avanzo di amministrazione pari ad Euro 2.325,00, conferma il trend positivo della Società degli ultimi cinque anni.

Il valore della produzione, pari ad euro 1.601.609,00 è diminuito rispetto al 2010 a causa delle minori risorse finanziarie erogate dai Soci a NuovaQuasco per lo svolgimento delle attività ad essa affidate.

Nel corso del 2011 si è registrata una sottoscrizione di una quota di capitale sociale da parte del Consorzio della Romagna Occidentale a seguito dell'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 13/05/2010.

Pertanto, alla data del 31/12/2011 la compagine societaria risulta così composta:

	Socio	prov	codice fiscale	quota capitale
1	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	BO	80062590379	€ 300.500,00
2	ACER FERRARA	FE	00051510386	€ 1.000,00
3	ACER MODENA	MO	00173680364	€ 1.533,01
4	ACER FORLI' CESENA	FC	00139940407	€ 1.000,00
5	ACER PARMA	PR	00160390340	€ 2.000,00
6	ACER PIACENZA	PC	00112500335	€ 500,00
7	ACER RAVENNA	RA	00080700396	€ 1.533,01
8	ACER REGGIO EMILIA	RE	00141470351	€ 3.000,00
9	ACER RIMINI	RN	02528490408	€ 508,00
10	AIPO	PR	92116650349	€ 1.533,01
11	AZ. OSPEDALIERO UNIV. BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI	BO	92038610371	€ 500,00
12	AZIENDA USL DI FERRARA	FE	01295960387	€ 500,00
13	COMUNE DI ALSENO	PC	00215780339	€ 1.000,00
14	COMUNE DI BONDENO	FE	00113390389	€ 1.000,00
15	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	RA	00242920395	€ 500,00
16	COMUNE DI CESENA	FC	00143280402	€ 1.000,00
17	COMUNE DI FERRARA	FE	00297110389	€ 1.000,00
18	COMUNE DI FORLI'	FC	00606620409	€ 800,00
19	COMUNE DI MELDOLA	FC	80007150404	€ 1.000,00
20	COMUNE DI ZIBELLO	PR	00217170349	€ 1.000,00
21	CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	RA	91017690396	€ 1.000,00
22	CONSORZIO BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	RE	91149320359	€ 1.000,00
23	CONSORZIO BONIFICA SECONDO GRADO CANALE EMILIANO ROMAGNOLO	BO	80007190376	€ 1.000,00
24	ENTE GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE	PR	02635070341	€ 500,00
25	PROVINCIA DI FERRARA	FE	00334500386	€ 640,00
26	PROVINCIA DI FORLI' CESENA	FC	80001550401	€ 1.000,00
27	PROVINCIA DI MODENA	MO	01375710363	€ 5.000,00
28	PROVINCIA DI PIACENZA	PC	00233540335	€ 1.000,00
29	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	RE	00209290352	€ 490,56
30	PROVINCIA DI RIMINI	RN	91023860405	€ 5.000,00
31	UNIONE REGIONALE BONIFICHE EMILIA-ROMAGNA - URBER	BO	80035630377	€ 3.000,00
32	SMTF	PR	02155060342	€ 1.000,00
				€ 342.037,59

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell' art. 2423 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seg. del C.C.

CRITERI DI FORMAZIONE ATTIVITA' SVOLTE, PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile come modificata in conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435/bis del C.C. il presente bilancio è stato redatto nella forma abbreviata ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema dell'art. 2424 del C.C., indicando solamente le voci che l'articolo citato contrassegna con lettere maiuscole e numeri romani ma senza avvalersi delle altre semplificazioni previste dal 2° comma dell'art. 2435/bis del C.C.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema dell'art. 2425 del C.C. senza avvalersi delle semplificazioni previste dal 3° e 4° comma dell'art. 2435/bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa, che contiene le sole informazioni richieste dell'art. 2427 del C.C., nella sua nuova formulazione, che a norma dell'art. 2435/bis del C.C. sono obbligatorie per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e quelle richieste da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/91, nonché le indicazioni previste da norme diverse da quelle sopra richiamate.

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le disposizioni normative prevedono fra l'altro:

- nuovi obblighi informativi in materia di attività di direzione e coordinamento (art. 2497/bis del C.C.);
- l'abrogazione dell'art. 2426, ultimo comma del C.C., il quale consentiva, nella redazione del bilancio di esercizio, di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- criteri di valutazione differenti rispetto al passato per quanto concerne le attività e passività in valuta;
- una regolamentazione delle poste del patrimonio netto che ne assicuri una chiara e precisa disciplina in ordine alla loro formazione ed utilizzo;
- l'obbligo di fornire in nota integrativa ulteriori informazioni in merito a talune voci di bilancio.

L'adozione delle nuove disposizioni, laddove applicabile, sarà oggetto di apposito commento in nota integrativa.

Sempre ai sensi dell'art. 2435/bis del C.C. si segnala che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione e che non vengono fornite le informazioni richieste dai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. per mancanza dei relativi presupposti.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C. C.

Si precisa altresì che non si sono verificati i presupposti che avrebbero reso obbligatoria la deroga ai criteri legali di valutazione ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

Modifiche dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente e consentono la comparazione con le voci del bilancio chiuso al 31.12.2010.

Elementi che ricadono sotto più voci del bilancio

Si precisa, ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del C.C., che non vi sono elementi che ricadono sotto più voci di bilancio.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione degli importi espressi originariamente in valuta.

I criteri di valutazione adottati sono stati scelti tra quelli previsti e disciplinati dall'art. 2426 del C.C. nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività cui fa riferimento il punto N. 1 dell'art. 2423 bis del C.C.

Nella valutazione dei singoli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio si è inoltre tenuto conto della loro funzione economica, privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono messe in evidenza con il successivo apposito prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 4 C.C.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi spettanti ai Revisori

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, del Codice Civile in vigore dal 7 aprile 2010 (in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39) l'Organo Amministrativo della Società ritiene opportuno fornire in questa sede i dati previsti dalla predetta disposizione; in particolare, i corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti annuali e per gli obblighi di cui all'art. 2403, comma 1, del Codice Civile ammontano complessivamente ad euro 20.333,95. I Sindaci/Revisori non hanno svolto alcun altro servizio a favore della Società.

Operazioni realizzate con parti correlate in relazione alla specifica natura "in house" della Società

La nuova versione dell'art. 2427 cc richiede, nel punto 22 bis aggiunto dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173, l'illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate "qualora le stesse siano rilevanti e non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata il 2° comma dell'art. 2427 cc rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Va sottolineato che non pare ravvisabile nel caso della Società Nuova Quasco la figura di una possibile "parte correlata" intesa come soggetto in grado di controllare la società od esercitare un'influenza notevole sulla stessa. Infatti la società, per la proprio natura di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici) è

assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della società possedute dai singoli Soci.

La società inoltre può operare esclusivamente a favore dei Soci, sostanzialmente come soggetto operativo degli stessi, e pertanto non esiste in effetti un vero e proprio "mercato" di riferimento per l'individuazione delle condizioni "normali". I rapporti con i Soci sono regolati attraverso convenzioni operative redatte di volta in volta. Si ritiene pertanto che non ricorrono i presupposti per individuare le operazioni indicate dall'art. 2427 22bis

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	differenza
Crediti v/soci	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	5.784	9.646	- 3.862
Immobilizzazioni materiali	6.677	10.325	- 3.648
Immobilizzazioni finanziarie	27.101	3.155	23.946
Crediti v/ clienti	473.762	930.064	- 456.302
Crediti v/altri	37.913	48.112	- 10.199
Depositi bancari	982.221	417.724	564.497
Disponibilità liquide	388	2.348	- 1.960
Ratei e risconti attivi	19.640	12.876	6.764
Totale attivo	1.553.486	1.434.250	119.236
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
T.F.R.	577.318	514.818	62.500
Debiti v/banche	1.677	1.381	296
Fornitori	295.624	295.111	513
Debiti tributari	169.001	116.833	52.168
Debiti v/istituti previdenziali	55.657	54.418	1.239
Altri debiti	37.265	40.940	- 3.675
Ratei e risconti passivi	55.089	52.217	2.872
Capitale sociale	342.038	341.038	1.000
Riserve	17.494	16.933	561
Differenza da arrotondamento Euro	- 2	- 1	- 1

Utile (perdita) a nuovo			
Utile (perdita) esercizio	2.325	562	1.762
Totale passivo	1.553.486	1.434.250	119.236

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo diminuito degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Come viene evidenziato nella tavola seguente, le immobilizzazioni immateriali sono incrementate complessivamente per Euro 1.074,00 per acquisti di software, per lavori straordinari nell'immobile in locazione e per deposito del Marchio Repac. Sono poi decrementate per Euro 4.936,00 per le quote di ammortamento dell'esercizio.

Le somme complessive di Euro 1.104,00, 877,00, 1.236,00 e 2.567,00 corrispondono ai valori netti di bilancio dedotti gli ammortamenti dell'esercizio.

VOCE	Situazione al 31.12.2010			Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.12.2011		
	Costo	Amm.ti	Netto contabile	Acquisiz.ne	Alienazioni		Amm.ti	Costo	Amm.ti	Netto contabile
					Costo	Amm.to				
Software	53.114	51.819	1.295	315	0	0	506	53.429	52.325	1.104
Spese straord.imm.locaz.	4.249	2.650	1.599	159	0	0	881	4.408	3.531	877
Oneri pluriennali	45.798	41.409	4.389	0	0	0	3.153	45.798	44.562	1.236
Spese registrazione marchio	3.976	1.613	2.363	600	0	0	396	4.576	2.009	2.567
Totale	310.451	300.805	9.646	1.074	0	0	4.936	311.525	305.741	5.786

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCE	Situazione al 31.12.2010			Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.12.2011		
	Costo	Amm.ti	Netto contabile	Acquisiz.ne	Alienazioni		Amm.ti	Costo	Amm.ti	Netto contabile
					Costo	Amm.to				
Mobili	25.863	25.812	51	0	0	0	38	25.863	25.850	13
Arredi	3.188	3.108	80	0	0	0	22	3.188	3.130	58
Macchine elettr.ufficio	99.114	88.935	10.179	298	0	0	3.882	99.114	92.817	6.595
Attrezzatura	678	663	15	0	0	0	4	678	667	11
Totale	128.843	118.518	10.325	298	0	0	3.946	129.141	122.464	6.677

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state registrate acquisizioni per complessivi Euro 298,00 derivanti dall'acquisto di un nuovo fax per gli uffici dell'Osservatorio dei LL.PP. di viale Aldo Moro 30.

I suddetti importi sono stati contabilizzati nel conto patrimoniale e del pari sono stati accantonati gli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 3.946,00 portando così il valore delle immobilizzazioni materiali, dedotto l'ammortamento complessivo, a Euro 6.677,00.

Nella Tavola sopra riportata viene preso in considerazione il dettaglio delle movimentazioni che hanno portato alle suddette cifre, con la precisazione che nelle valutazioni non ci si è discostati da quelle effettuate nel 2010, senza quindi derogare dai principi contabili e dal Codice Civile. A questo proposito si indicano qui di seguito le percentuali degli ammortamenti utilizzati tenendo conto delle norme fiscali indicate dal DM 31.12.1988.

Immobilizzazione	Percentuale Ammortamento
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili	12%
Arredi	15%
Attrezzature	15%
Software	20%
Spese straordinarie immobili in locazione	20%
Oneri pluriennali	20%
Spese registrazione marchio	10%

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali e materiali non ci sono state situazioni tali da suggerire il ricorso alle svalutazioni previste dall'art. 2426 del C.C.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Al 31.12.2010				Movimenti dell'esercizio Acquisti/Vendite				Al 31.12.11
	N. azioni o quote	%	Valore nominale	Valore in bilancio	N. azioni o quote	Valore nomin.	Prezzo di acq.		
							e di carico	Rimb.	
Depositi cauzionali				3.155			58		3.213
Fondo Garanzia				0			23.888		23.888
Totale				3.155			23.945		27.101

Nel corso dell'esercizio 2011 è stato registrato un incremento in tale voce, per complessivi Euro 23.945,00 di cui Euro 58,00 per incremento dei Depositi Cauzionali ed Euro 23.888,00 per la costituzione di un Fondo di Garanzia.

La cifra di Euro 58,00, per il deposito cauzionale, è stata versata ad Enel in base a quanto stabilito dalla stessa con delibera 191/09.

Pertanto, l'importo dei crediti derivanti da depositi cauzionali, pari a Euro 3.213,00, è relativo a quanto versato alla proprietà degli immobili della sede di via Morgagni n. 6 (Euro 3.000,00) e quanto versato ad Enel Spa per l'utenza elettrica per gli uffici di via Morgagni n. 6 (Euro 213,00).

Per quanto riguarda il deposito cauzionale versato ad Ervet per l'affitto dei locali di via Morgagni n. 6, nell'anno 2011, sono maturati interessi attivi per Euro 45,00 così come previsto dal relativo contratto di affitto.

La costituzione del Fondo di Garanzia, per Euro 23.945,00, si è resa invece necessaria al fine di avviare, in base alle condizioni richieste dal Ministero del Lavoro, il progetto S&cante presentato dall'ATI costituita da NuovaQuasco e Formedil Emilia-Romagna, mediante rilascio di fideiussione bancaria della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA"

Non esistono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Voce	Al 31.12.2010	Acquisizione	Accantonamento	Utilizzo	Al 31.12.2011
Trattamento di fine rapporto	514.818	0	62.500	0	577.318
Fondi per rischi ed oneri					
per imposte e tasse	34.428	0	30.126	34.428	30.126
per svalutazione crediti	33.549	0	0	7.829	25.719
Totale	582.795	0	92.626	42.257	633.163

Nella Tavola sopra riportata si evidenzia l'incremento dell'esercizio ai sensi della L. 292/83 e 2427 C.C. corrispondente a Euro 62.500,00 quale accantonamento al fondo Tfr per l'anno 2011 al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 2.197,00).

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti si segnala che nel corso dell'anno 2011 si è verificata la necessità del suo utilizzo per stralcio di due crediti divenuti inesigibili: un primo,

pari ad Euro 3.500,00, nei confronti di Coop Costruttori, il secondo, pari ad Euro 4.329,00 nei confronti dell'ente Auef Lorainne Pays de la Loire.

Il saldo è quindi decrementato, rispetto al valore al 31.12.2010, per complessivi Euro 7.829,00 ma è ritenuto comunque capiente rispetto all'entità totale dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Pertanto l'accantonamento non è stato calcolato neanche per l'anno 2011.

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo. Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Crediti	Totale 2011	Importo con scad. entro i 12 mesi	Importo con scad. oltre i 12 mesi	Totale 2010
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti				
Verso clienti	499.481	499.481	0	963.613
Verso altri	37.913	37.913	0	48.112
(Fondo svalutaz.crediti)	-25.719			-33.549
Totale	511.675	537.394	0	978.176

Si precisa che la voce Crediti verso altri è costituita principalmente dal credito per imposte anticipate per Euro 3.359,00 e dal credito derivante dai versamenti per acconti IRAP per Euro 34.428,00.

Per i debiti verso fornitori, imprese collegate ed altri si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Voce	Totale 2010	Importo con scadenza entro 12 mesi	Importo con scadenza oltre 12 mesi	Totale 2010
Debiti verso fornitori	295.624	295.624		295.111
Debiti verso imprese collegate	0	0		0
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	169.001	169.001	0	116.833
Debiti verso istituti di Previdenza e di sicurezza				
Sociale	55.657	55.657	0	54.418
Debiti verso banche	1.677	1.677		1.381
Altri debiti	37.265	37.265	0	40.940
Totale	559.224	559.224	0	508.683

Tra i debiti tributari figurano, per l'esercizio 2011, accantonamenti per IRAP pari a Euro 30.126,00.

Si precisa che i debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale.

Nella tabella seguente viene indicato il dettaglio della voce "Debiti verso banche":

banca	importo
Carisbo c/c anticipi contratti	- 1.412
Unicredit c/c anticipi fatture n. 2979814	- 59
Unicredit c/c anticipi fatture n. 3180337	- 206

La voce Altri debiti è costituita principalmente da un debito di Euro 35.753,00 nei confronti dei dipendenti e collaboratori per gli stipendi del mese di dicembre pagati in gennaio 2012.

Si precisa inoltre che la disponibilità liquida di Euro 388,00 è costituita dal saldo attivo dei conti Cassa Contanti e Cassa Valori Bollati.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

Non esistono

CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

Non esistono

INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ E LORO PRECEDENTE UTILIZZAZIONE.

Per l'analitica indicazione delle singole voci del Patrimonio Netto, la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi è stato predisposto un apposito prospetto riportato in allegato.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI ALL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non esistono.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE INDICATI NELL'ART. 2425 N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Non esistono.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ.

Non esistono.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ.

Non esistono.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ.

Non esistono.

BENI E RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ART. 2447/BIS.

Non esistono.

INDICAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI E DEI VINCOLI RELATIVI AI BENI RELATIVI AI FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

Non esistono.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

Nel corso dell'anno 2010 è stato modificato il contratto di locazione operativa con la società Teleleasing Spa sottoscritto nel 2007.

RATEI ATTIVI:

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce ratei attivi per Euro 14.583,00 relativa a poste attive di competenza 2011 che verranno rimosse nel 2012:

Interessi su deposito cauzionale	Euro	236,00
Riaddebito del costo dei dipendenti in comando/distacco	Euro	14.347,00

RISCONTI ATTIVI:

Di seguito sono evidenziati in dettaglio i risconti attivi per Euro 5.057,00 comprendenti costi di competenza dell'esercizio 2012 sostenuti nel 2011:

Spese Telefoniche e Postali	Euro	561,00
Abbonamenti e Spese Stampati	Euro	1.240,00
Canoni di assistenza tecnica ed altri oneri	Euro	1.180,00
Assicurazioni	Euro	1.550,00
Spese condominiali e registrazione contratto	Euro	526,00

RATEI PASSIVI

I ratei passivi sotto elencati per Euro 50.089,00 riguardano voci passive di competenza 2011 verranno pagate nel 2012:

Accantonamento ferie, pr., non goduti e 14a mensilità	Euro	49.628,00
Conguaglio Assicurazione	Euro	248,00
Contributi Associativi	Euro	129,00
Rimborso spese personale dipendente	Euro	84,00

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi per complessivi Euro 5.000,00 riguardano ricavi di competenza 2012 registrati nel 2011

CONTI D'ORDINE

La voce beni di terzi in comodato, per Euro 9.700,00, è costituita dal valore di software e beni ceduti in comodato dall'Autorità dei Lavori Pubblici e utilizzati dalla Società.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La tabella evidenzia la ripartizione dei ricavi tra quelli derivanti dall'attività per servizi e progetti e quelli diversi che si riferiscono al rimborso delle spese per il personale dipendente che, nel corso del 2011, è stato comandato o distaccato presso altri enti o imprese.

servizi	2011	2010
Ricavi per Servizi e Progetti	1.546.410	1.701.552
Ricavi diversi	55.213	50.816
Totale Ricavi	1.601.623	1.752.368

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI E DEBITI VERSO BANCHE E ALTRE

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati interessi passivi verso Istituti Bancari, verso terzi ed altri oneri come indicato nella seguente tabella.

Descrizione	Importi 2011	Importi 2010
Interessi passivi verso ist. Bancari	1.174	1.361
Interessi passivi verso terzi	311	280
Interessi passivi finanziamento	0	0
Oneri indeducibili	0	13
Spese bancarie e Commissioni Massimo Scoperto	6.557	6.224
Totale	8.042	7.878

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

La voce proventi straordinari pari a Euro 3.860,00 è rappresentata da sopravvenienze attive.

La voce oneri straordinari è rappresentata da sopravvenienze passive per Euro 374,00.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio, ripartito per categoria è stato il seguente:

Qualifica	Totale
Dirigenti	3
Impiegati	15

Il Bilancio 2011 chiude con un saldo positivo prima delle imposte di Euro 44.465,00. Il risultato dopo le imposte è di Euro 2.325,00 scontando imposte per totali 42.140,00.

Viene illustrato di seguito il conteggio delle imposte dell'esercizio:

CALCOLO DELLE IMPOSTE

Viene illustrato di seguito il conteggio delle imposte dell'esercizio:

IRES

Utile da conto economico	2.325
<i>Variazioni in aumento:</i>	
Interessi su dilazionam.pagamento imposte	311
Spese di rappresentanza	60
20% spese telefonia mobile	211
20% spese telefoniche	1.251
20% ammortamento telefonia mobile	45
50% nolo auto con conducente	29
Sopravvenienze passive	374
Ammortamento Marchio	176
IRAP e IRES	42.140
Totale variazioni in aumento	44.597
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
1/15 spese di rappresentanza 2007	39
10% irap	3.195
Totale variazioni in diminuzione	3.234
Totale imponibile dopo riprese fiscali	43.688
Ires 27.5%	12.014

IRAP

	voci bilancio	variaz.in aumento	variaz. in diminuz.ne	Valori IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.601.609		55.213	1.546.396
Altri ricavi e proventi				
Totale componenti positivi	1.601.609		55.213	1.546.396
Costi per materie prime	2.675			2.675
Costi per servizi	440.030	35.271	53.372	421.929
Costi per il godimento di beni di terzi	34.265			34.265
Ammort.immobilizzazioni materiali	3.946			3.946
Ammort.immobilizzazioni immateriali	4.936		176	4.760
Variazione delle rimanenze				

Oneri diversi di gestione	10.899			10.899
Totale componenti negativi	496.751	35.271	53.548	478.474
Imponibile IRAP				1.067.922
<i>Cuneo Fiscale</i>				292.162
<i>Inail</i>				3.305
Imponibile netto Irap				772.455
IRAP 3,90%				30.126

FISCALITA' ANTICIPATA/DIFFERITA

Fiscalità differita

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicati gli importi delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a esercizi precedenti e le movimentazioni dell'esercizio in corso

IRES

ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	IMPONIBILE	ALIQUTA	VARIAZIONE
IMPORTO INIZIALE			15.373
AUMENTI			
Imposte anticipate sorte nell'esercizio			
DIMINUZIONI			
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	43.688	27.5%	12.014
Importo finale			3.359

L'Assemblea dei Soci, quindi, è chiamata ad approvare il Bilancio al 31/12/2011 che riporta un utile pari ad euro 2.325,00 e la sua destinazione a riserva legale (5%) per Euro 116,00 e per la restante parte, pari a Euro 2.209,00 a riserva statutaria.

L'Amministratore Unico
Dott. Paolo Vicchiarello

Movimentazione del Patrimonio Netto:

Allegato n. 1)

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva avanzo fusione	Riserva straordinaria	Riserva arrotondam. euro	Utile (perdite) riportate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Valore all'1/1/2010	341.038							1		6.555	347.594
Destinazione del risultato:											
- a riserve		-	-	847	16.086	-		(1)	-	(6.555)	10.377
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:											
- aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- risultato dell'esercizio precedente											
- risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(1)		562	561
- risera da avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore all'1/1/2011	341.038		-	847	16.086	-	-	(1)	-	562	358.532
Destinazione del risultato:											
- a riserve	-	-	-	28	533	-	-	1	-	(562)	-
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:											
- aumento di capitale	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000
- risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	-	-	-	-	(2)	-	2.325	2.325
- utilizzo per copertura perdite		-	-						-	-	
Valore al 31/12/2011	342.038	-	-	875	16.619	-	-	(2)	-	2.325	361.855

ALLEGATI

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Patrimonio Netto

Allegato n. 2)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2011	Possibilità di utilizzo *	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	342.038				
Riserve di capitale:					
- Riserva versamenti soci in c/capitale		A, B		-	-
Riserve di utili:					
- Riserva legale	875	B		-	-
- Riserva straordinaria	16.619	A, B	-	-	-
- Riserva avanzo di fusione.	-	-		-	-
- Utile (perdita) portati a nuovo	-				
- Utile (perdita) dell'esercizio	2.325	-		-	-
Totale Patrimonio Netto	361.857		-		
Quota non distribuibile * * *			-		
Residua quota distribuibile			-		

* A, aumento di capitale; B, copertura perdite; C, distribuzione ai soci.

** Risulta non distribuibile una quota del patrimonio netto per effetto della riserva per utili netti su cambi ancora non realizzati, della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, della riserva da deroghe ex art. 2423, comma 4, C.C. e della parte destinata a copertura dei costi pluriennali ancora non ammortizzati ex art. 2426, n. 5 C.C.

*** Come da previsione statutaria